

MODALITA' PER L'ASSEGNAZIONE E GESTIONE DEGLI ORTI PRESSO LA "FATTORIA URBANA RIVA DEGLI ALBOGATTI"

Articolo 1

Il Complesso denominato "Fattoria Urbana Riva degli Albogatti" posto nel Comune di Lucca ed ubicato in Via della Scogliera - località Nave è stato affidato in concessione gratuita dall'Amministrazione Comunale alla Associazione di Promozione Sociale Percorso in Fattoria con sede legale in via Santa Gemma Galgani,19 – 55100 Lucca (d'ora in poi "Concessionario") che lo gestisce.

La proprietà del terreno e delle strutture della Fattoria Urbana Riva degli Albogatti è e rimane di proprietà del Comune di Lucca.

Articolo 2

Il terreno destinato ad uso orticolo nel complesso della Fattoria Urbana Riva degli Albogatti è stato individuato, in accordo tra Amministrazione Comunale e Concessionario, e reso disponibile per la realizzazione del progetto "Centomila Orti in Toscana" che prevede la messa a punto di orti urbani da assegnare a cittadini di ambo i sessi anche con il fine di incentivare i momenti di socializzazione e di incontro, nonché di rivitalizzare e recuperare il tessuto urbano sperimentando forme di gestione condivisa di un bene comune.

L'orticoltura come strumento per costruire e rafforzare dei legami sociali, capace di creare uno spazio di condivisione, di incontro e di dialogo grazie al suo valore trasversale che riesce ad unire culture e generazioni diverse.

E' prevista la partecipazione attiva degli assegnatari degli orti alle attività di gestione e manutenzione degli stessi oltre che alla partecipazione alle iniziative didattiche, sociali e di integrazione promosse nel complesso della Fattoria Urbana.

Le porzioni di terreno sono destinate alla coltivazione domestica di ortaggi, erbe aromatiche, fiori, con incentivazione, ove possibile, delle specie autoctone tipiche dell'agricoltura domestica mediterranea ed in particolare di quella lucchese e toscana.

Sono affidati in gestione alle persone di ambo i sessi, residenti nel Comune di Lucca con età non inferiore a 18 anni compiuti al momento della data di scadenza del bando di assegnazione.

Ogni singolo appezzamento, denominato "orto", è destinato all'assegnatario ed al suo nucleo familiare, secondo le modalità del presente Regolamento.

Articolo 3

L'assegnazione degli orti, curato direttamente dal Concessionario, avviene sulla base di una graduatoria che resta in vigore fino ad esaurimento e che viene determinata con i criteri e le modalità di cui al successivo articolo 4.

Il Concessionario, provvede ogni tre mesi al censimento dei lotti liberi e al loro successivo affidamento, seguendo l'ordine della graduatoria vigente.

In caso di esaurimento della graduatoria il Concessionario predispone e pubblica un nuovo avviso per la selezione dei cittadini interessati alla cura e coltivazione degli orti liberi; l'avviso deve essere preliminarmente approvato dal Comune di Lucca.

Gli interessati presentano istanza con le modalità e secondo la tempistica stabilita dall'avviso. Con l'istanza il richiedente solleva, fin da subito, il Comune da qualsivoglia responsabilità civile, penale, anche nei confronti di terzi, nessuna esclusa.

La valutazione delle istanze di assegnazione è effettuata da una Commissione, appositamente nominata, di cui farà parte un rappresentante della Amministrazione Comunale.

E' escluso dalle procedure di affidamento degli orti il 5% della superficie utile complessiva che rimane nella disponibilità del Concessionario per la realizzazione di laboratori didattici, di progetti di formazione professionale e attività di alternanza scuola – lavoro d'intesa con altri soggetti fra cui Scuole, Enti Pubblici, Asl, ecc....

La quota di superficie utile complessiva nella disponibilità del Concessionario è utilizzata nel rispetto del presente Regolamento e con l'obiettivo di favorire processi inclusivi e di socializzazione/collaborazione con gli ortisti. Nel caso di soggetti con particolari fragilità e necessità, la conduzione dell'orto può essere vincolata alla presenza di figure professionali di

sostegno, quali assistenti sociali e/o loro collaboratori, educatori, mediatori, ecc... che potranno accedere al Complesso di Orti negli orari di apertura agli ortisti previo accordo con il Comitato di Gestione.

Articolo 4

La graduatoria è redatta assegnando ad ogni istanza un punteggio determinato attraverso i seguenti parametri:

CRITERIO	PUNTEGGIO
ETA'	4,0 punti per cittadini con età compresa tra i 18 e i 40 anni
	3,5 punti per cittadini con età maggiore di 65 anni
	2,5 punti per cittadini con età compresa tra i 41 e i 64 anni
Status occupazionale: disoccupati e/o esodati, di qualsiasi età anagrafica	2,0 punti
Status familiare	1,5 punti in presenza di due o più figli nel nucleo familiare
	1,0 punti in presenza di 1 figlio nel nucleo familiare
	1,0 punti in presenza di soggetti con invalidità riconosciuta nel nucleo familiare (ossia persone con disabilità e/o svantaggio ai sensi dell'art. 4 L. 381/91, comma 1)
Partecipazione pregressa alla realizzazione di attività orticole nel contesto di orti condivisi/urbani	0,5 punti per ciascun anno di attività fino a un massimo di 4 punti
FASCIA ISEE	Da 0 a 6.000 euro - 4 punti
	Da 6.001 a 12.000 euro - 3 punti
	Da 12001 a 18.000 euro - 2 punti
	Da 18.001a 24.000 euro - 1punto
	Oltre 24.000 euro o in mancanza di ISEE - 0 punti

Può essere affidato un solo orto per nucleo familiare.

Articolo 5

Al momento dell'assegnazione dell'orto, e preliminarmente alla sua coltivazione, l'affidatario, denominato "ortista", deve diventare socio del Concessionario di cui all'art. 2. La quota associativa di euro 10,00 annui è comprensiva di assicurazione a copertura dei singoli assegnatari che lavorano negli orti e pertanto deve essere versata anche dal coniuge/convivente o da altri debitamente autorizzati alla conduzione dell'appezzamento. E' inoltre previsto il versamento di una quota annuale di gestione a carico di ogni ortista per le spese generali di funzionamento (in particolare quelle relative ai consumi di energia elettrica). Eventuali economie che dovessero risultare a consuntivo dell'anno di attività saranno impiegate nel miglioramento e nella manutenzione delle aree e delle attrezzature comuni nonché per il miglioramento ed il rafforzamento delle attività di socializzazione ed aggregazione.

La quota annuale di gestione sarà determinata per un massimo di euro 60,00 annui sulla base della fascia di reddito certificata nel modello ISEE secondo la seguente tabella:

FASCIA ISEE	QUOTA ANNUALE DI GESTIONE
-------------	---------------------------

Da 0 a 6.000 euro	0, 00 euro
Da 6.001 a 12.000 euro	20,00 euro
Da 12001 a 18.000 euro	40,00 euro
Da 18.001a 24.000 euro	50,00 euro
Oltre 24.000 euro o in mancanza di ISEE	60,00 euro

Tale quota potrà essere modificata, sia in relazione all'importo massimo che alle singole fasce ISEE, su indicazione del Comitato di Gestione.

La somma dovrà essere versata entro 7 giorni dalla data di avvenuta consegna del lotto. Per gli anni successivi dovrà essere corrisposta entro il mese di gennaio di ogni anno in concomitanza col rinnovo della tessera associativa.

Agli ortisti viene consegnato un documento, denominato "Carta dell'orto", in cui, oltre a tutte le informazioni, le indicazioni e le generalità dell'ortista, è riportato il numero dell'orto affidato.

L'orto non è di proprietà esclusiva del singolo ortista né di alcun membro della famiglia del medesimo; non è cedibile sotto alcuna forma, è affidato a titolo provvisorio ed in qualsiasi momento, su comprovata necessità di pubblico interesse e su richiesta diretta dell'Amministrazione Comunale, il titolo può essere revocato.

Articolo 6

La gestione degli orti è regolata dal Comitato di Gestione e dall'Assemblea degli ortisti

Il Comitato di Gestione è l'organismo che ha il compito di coordinare le attività e di curare le relazioni con il Comune di Lucca. La convocazione alle riunioni del Comitato di Gestione deve essere inviata anche al Comune; alle riunioni può partecipare, senza diritto di voto, un rappresentante dell'Amministrazione Comunale.

Il Comitato di Gestione è formato da:

- il legale rappresentante del Concessionario, che svolge la funzione di Presidente
- uno/due componenti nominati dal Consiglio Direttivo del Concessionario e da questo delegati
- uno/due componenti nominati dalla Assemblea degli ortisti esclusivamente fra gli affidatari degli orti.

Il Comitato di Gestione dura in carica tre anni.

Articolo 7

Il Comitato di Gestione Orti, al fine di coordinare la gestione complessiva delle attività realizzate dagli ortisti, attua le seguenti attività:

- redige e propone all'assemblea degli ortisti il programma di interventi per la manutenzione delle aree comuni (vialetti, fossi, aree di compostaggio, locali di ricovero attrezzi,..) preliminarmente concordato con il Concessionario;
- redige e propone all'assemblea degli ortisti il calendario delle attività didattiche, sociali e di intrattenimento comune, con specificati gli incarichi agli ortisti che, senza eccezione alcuna, sono tenuti a dare la loro collaborazione alla realizzazione del programma stabilito, secondo le modalità indicate dal Comitato di Gestione;
- gestisce d'intesa con il Concessionario iniziative di didattica, a carattere sociale, di aggregazione e di riqualificazione a favore degli ortisti, ma anche delle scuole e della cittadinanza;
- redige e propone all'assemblea il rendiconto delle attività svolte nell'anno precedente;
- predispose, registra e consegna agli ortisti la "Carta dell'orto" nella quale, oltre a tutte le informazioni, le indicazioni e le generalità dell'ortista, è riportato il numero dell'orto affidato;
- provvede periodicamente, almeno ogni tre mesi, al censimento dei lotti liberi, comunicando le disponibilità al Concessionario per il successivo affidamento seguendo l'ordine della graduatoria in vigore;
- vigila sulla corretta gestione degli orti e degli spazi comuni;
- regola l'uso dell'acqua, dell'energia elettrica, nonché lo smaltimento dei rifiuti secondo le indicazioni fornite;
- concorda e definisce con il Concessionario eventuali aspetti non previsti nel presente Regolamento, previa intesa con il Comune.

Articolo 8

L'Assemblea degli ortisti è formata dagli affidatari degli orti; tutti gli ortisti possono partecipare all'Assemblea con diritto di parola e di voto; un ortista, in caso di impossibilità alla partecipazione può delegare un altro ortista, che non può comunque rappresentare più di una delega.

I compiti dell'assemblea sono:

- approvare il programma annuale degli interventi di manutenzione ordinaria su proposta del Comitato di Gestione;
- redigere, sulla base delle indicazioni del Comitato di Gestione, il calendario degli interventi con specificati gli incarichi agli ortisti per la manutenzione delle aree comuni e la partecipazione alle attività;
- approvare il calendario delle attività didattiche, sociali e di aggregazione su proposta del Comitato di Gestione;
- approvare il rendiconto delle attività predisposto dal Comitato di Gestione.

L'assemblea si riunisce almeno due volte all'anno:

1. entro il mese di novembre: per approvare, in sede di previsione, il programma delle attività per l'anno successivo;
2. entro il mese di aprile: per approvare, in sede di consuntivo, il rendiconto dell'anno precedente.

Delle sedute dovrà essere redatto apposito verbale.

L'assemblea degli ortisti è convocata dal Presidente del Comitato di Gestione che la presiede; la convocazione deve essere trasmessa anche al Comune di Lucca. Alle assemblee può partecipare, senza diritto di voto, un rappresentante dell'Amministrazione Comunale. L'assemblea può inoltre essere convocata ogni qualvolta ne facciano richiesta scritta e motivata almeno un terzo degli ortisti.

Articolo 9

Tutti i tipi di coltivazione devono rimanere nei limiti dell'area affidata.

È vietato l'uso di pesticidi, antiparassitari e diserbanti o altri prodotti simili pericolosi per gli ortaggi e la salute delle persone. I prodotti per la concimazione devono essere compatibili con la coltivazione biologica.

Sono assolutamente consigliate le coltivazioni di specie autoctone.

Sono tassativamente vietate le coltivazioni di organismi geneticamente modificati (OGM).

Gli ortisti sono tenuti a tenere in ordine il proprio orto, pulito da erbacce e residui di coltivazioni, anche se temporaneamente non coltivato; gli ortisti devono altresì mantenere le fosse di scorrimento delle acque piovane pulite da qualsiasi genere di oggetti che ne possano ostacolare il regolare deflusso, da erbacce e dalla terra, anche in collaborazione con gli ortisti confinanti.

Gli orti devono essere sgombri da qualsiasi tipo di materiale, compreso bottiglie e buste di plastica; è assolutamente vietato erigere e/o posizionare costruzioni non autorizzate di capanni, contenitori di acqua piovana e simili, anche se di piccole dimensioni.

Articolo 10

Per la raccolta dei rifiuti il Comitato di Gestione predispone adeguati contenitori, atti a raccogliere in maniera differenziata gli stessi e, in particolare, gli scarti ortivi che possono essere compostabili; qualsiasi altra procedura codificata di riciclo degli scarti vegetali dovrà essere concordata e successivamente autorizzata dall'assemblea, il tutto nell'ottica delle buone pratiche di smaltimento rifiuti.

Articolo 11

L'acqua è esclusivamente riservata per l'innaffiamento degli orti.

L'eliminazione degli sprechi di acqua è affidata al senso di responsabilità degli ortisti, oltre che all'attenta vigilanza del Comitato di Gestione.

Articolo 12

Dopo l'uso, gli attrezzi agricoli ad uso manuale, compresi quelli di proprietà del singolo ortista (zappe, vanghe, picconi, carriole e simili), devono essere puliti e rimessi negli appositi depositi. Eventuali attrezzi a motore e/o elettrici, facenti parte della dotazione comune decisa dal Comitato di Gestione, devono essere utilizzati secondo le modalità decise dal medesimo.

Articolo 13

L'orario di accesso agli orti è stabilito dal Comitato di Gestione in base alle stagioni e alla disponibilità dei soci volontari e dovrà essere rispettato da tutti, salvo diversa disposizione del Comune di Lucca e/o del soggetto Concessionario.

Articolo 14

Sono ammesse auto all'interno del Complesso di Orti, solo ed esclusivamente nella zona indicata a parcheggio e fino ad esaurimento dei posti disponibili, fatta eccezione per eventuali portatori di handicap. Moto, motorini, biciclette, mezzi a motore e/o elettrici, devono essere parcheggiati negli spazi consentiti.

Articolo 15

All'interno del Complesso di Orti è vietato far entrare cani senza guinzaglio e senza museruola. Il proprietario deve altresì evitare che il proprio animale da affezione provochi danni alle strutture comuni ed alle singole coltivazioni.

Articolo 16

Le spese relative alla manutenzione straordinaria del Complesso di Orti sono a carico dell'Amministrazione Comunale, che si riserva di valutare volta per volta quali tipologia d'intervento eseguire, anche in base alle risorse economiche disponibili in bilancio.

Le spese relative alla manutenzione ordinaria del Complesso di Orti (quali la manutenzione del verde, dei vialetti, dell'impianto di irrigazione, la pulizia dell'area e delle fossette di scolo, le parti comuni coperte e scoperte, ecc.), sono a carico del Concessionario e del Comitato di Gestione che le gestisce secondo quanto indicato all'art. 7.

Articolo 17

Al momento dell'assegnazione del terreno gli ortisti sono tenuti a prendere visione del presente "Regolamento per l'assegnazione e l'uso degli orti" ed a sottoscriverlo per l'accettazione integrale di quanto in esso contenuto.

Articolo 18

In caso di inadempienza delle suddette prescrizioni il Comitato di Gestione può chiedere al Concessionario di revocare l'affidamento all'ortista, così come può essere revocata l'assegnazione a coloro che non collaborano o addirittura intralciano la realizzazione del programma stabilito dall'Assemblea.